



Allegato

Avviso pubblico

Invito a presentare candidature per la prequalificazione dei progetti a valere sull'Attività V.1 *“Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane”* in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013.

Art. 1 - Obiettivi e finalità dell'Avviso

La Regione Lazio, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione europea della proposta di revisione del Programma Operativo Regionale FESR Lazio 2007-2013 (di seguito “POR”), con il presente Avviso intende acquisire candidature per la prequalificazione dei progetti a valere sull'Attività V.1 “Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane”.

Le proposte progettuali dovranno essere articolate in Piani Locali e Urbani di Sviluppo (di seguito P.L.U.S.), intesi come un insieme di interventi integrati, finalizzati alla rivitalizzazione economica, sociale e ambientale di una porzione omogenea del territorio dei centri urbani, attraverso azioni volte a rimuovere i fattori di degrado e a favorire lo sviluppo urbano sostenibile (ai sensi dell'art. 8 Reg. CE 1080/2006).

L'obiettivo dei P.L.U.S. è di avviare e supportare processi di sviluppo volti a un incremento della competitività e dell'attrattività delle aree urbane mediante la valorizzazione delle risorse e del patrimonio delle comunità locali: attraverso la realizzazione di interventi di diversa tipologia, funzionalmente interconnessi tra loro, che potranno concorrere all'attuazione della strategia del POR e al conseguimento degli obiettivi di integrazione progettuale e concentrazione delle risorse.

Art. 2 – Ambito territoriale e Soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo pubblico previsto dal presente Avviso sono i Comuni del Lazio con popolazione residente – come da dati ISTAT al 31/12/2010 – uguale o superiore ai 25.000 abitanti che non risultino in dissesto finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Gli interventi del P.L.U.S. per i quali sono richiesti i contributi dell'Attività V.1 devono essere delimitati e ricadere all'interno dei confini del Comune proponente.

Ferma restando in capo ai Comuni nella sua interezza e complessità la titolarità del procedimento relativo al P.L.U.S., singoli interventi possono essere realizzati, ove debitamente giustificati, da altre amministrazioni aggiudicatarie (come definite dall'art. 3 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.), indicate dal Comune e previo accordo da sottoporre all'autorizzazione preventiva della Regione.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

L'istanza deve essere presentata alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione esclusivamente per via telematica utilizzando il "Dossier di candidatura" Allegato n. 1 al presente Avviso e corredata della documentazione ivi richiesta in formato elettronico, entro il 10 ottobre 2011, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

urbanporfesr@regione.lazio.legalmail.it indicando nell'oggetto della comunicazione

"Candidatura P.L.U.S. del Comune di " Asse V POR FESR 2007-2013 Lazio.

Per l'invio della candidatura, i Comuni proponenti devono dotarsi di una casella di posta elettronica certificata – rilasciata da uno dei gestori accreditati presso DigitPA. Il documento di candidatura è ricevibile soltanto se inviato da un indirizzo di PEC del Comune proponente e deve contenere gli elaborati riferiti al P.L.U.S. e ai singoli interventi in formato PDF. L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto proponente .

Non saranno ricevibili candidature presentate in forma cartacea o inviate a indirizzi di posta elettronica diversi da quello previsto dall'Avviso o con modalità e tempi diversi da quelli indicati.

Art. 4 – Contenuti e condizioni di ammissibilità del P.L.U.S.

Ciascun Comune può presentare una sola candidatura mediante la predisposizione di un P.L.U.S. articolato in più interventi classificati in quattro differenti ambiti tematici connessi allo sviluppo urbano:

- a) recupero di spazi ed edifici pubblici;
- b) inclusione sociale, coesione territoriale e sviluppo di servizi sociali, culturali e turistici;
- c) miglioramento dello stato dell'ambiente, della mobilità e dei trasporti urbani;
- d) promozione dell'imprenditorialità e rivitalizzazione del tessuto economico-produttivo.

I finanziamenti richiesti per gli interventi del P.L.U.S. non possono essere concentrati in un unico ambito tematico in misura superiore al 75% dell'importo totale del contributo richiesto, pena la non ammissibilità del P.L.U.S.

Non sono ammissibili proposte di P.L.U.S. che prevedano un contributo complessivo inferiore a 5 milioni di Euro o superiore a 16 milioni di Euro.

Nella proposta di P.L.U.S. - compilata utilizzando il "Dossier di candidatura" Allegato n. 1, pena la non ammissibilità - deve essere delimitata l'area target, definiti gli obiettivi del Piano, la strategia di riqualificazione, l'elenco puntuale degli interventi (opere, beni e servizi materiali e immateriali) che si intendono realizzare e il costo complessivo del P.L.U.S. Il Piano deve contenere una descrizione del contesto, un'analisi SWOT e l'indicazione dei problemi su cui si intende intervenire in via prioritaria per il recupero dell'area.

Ogni intervento incluso nel Piano deve risultare coerente, funzionale e organico con il progetto complessivo di riqualificazione e con la strategia di recupero e sviluppo dell'area.

Art. 5 – Programmazione finanziaria e ammissibilità delle spese

Le risorse finanziarie previste per la realizzazione dei P.L.U.S. sono pari a 80 milioni di Euro a valere sull'Asse V del POR, secondo la proposta di revisione del Programma approvata con D.G.R. n. 240 del 20 maggio 2011. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata da risorse regionali.

I finanziamenti previsti dall'Asse V del POR sono subordinati all'approvazione da parte della Commissione europea della proposta di revisione del Programma. La presentazione di proposte progettuali da parte dei Comuni non comporta nessuna obbligazione della Regione Lazio, ad eccezione del rimborso delle spese sostenute per la presentazione del Dossier di candidatura definitivo ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso.

L'importo complessivo del contributo a favore di ogni P.L.U.S. è stabilito come somma dei contributi assegnati ai singoli interventi ammessi. Il contributo pubblico può coprire fino al 100% delle spese connesse a ogni singolo intervento, ferma restando l'ammissibilità delle medesime spese ai sensi del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 e ss.mm.ii.

La data a partire dalla quale saranno ritenute ammissibili le spese connesse alla realizzazione del P.L.U.S. – e degli interventi in esso inclusi – è il 6 aprile 2011; la data entro cui devono essere integralmente concluse e rendicontate dette spese è il 30 settembre 2015.

In considerazione di tale tempistica e per prevenire eventuali irregolarità e le conseguenti rettifiche finanziarie al POR di cui agli artt. 98-102 del Reg.(CE) 1083/2006, la documentazione di gara e i documenti che determinano gli impegni giuridicamente vincolanti, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche, devono essere verificati da Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 da enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation. Fanno eccezione gli eventuali impegni giuridicamente vincolanti assunti prima dell'ammissione del Comune alla seconda fase della selezione di cui all'art. 6 e 7 del presente Avviso. Le spese relative alla verifica sono ammissibili.

Art. 6 – Obblighi dei beneficiari

I Comuni che saranno individuati come beneficiari dell'Attività V.1 rimarranno responsabili finanziariamente delle eventuali rettifiche finanziarie di cui agli artt. 98-102 del Reg.(CE) 1083/2006 e ss. mm. e ii. per gli interventi di loro competenza che determineranno dette rettifiche.

Le modalità di erogazione del contributo sono disciplinate, per quanto riguarda le opere pubbliche, dalla DGR n. 969 del 22/12/2008, e per gli altri interventi con modalità analoghe.

Per gli interventi che prevedono la realizzazione di opere pubbliche, è necessario presentare il progetto definitivo entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento e procedere all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto di lavori entro 12 mesi dalla stessa data. Eventuali deroghe potranno essere concesse, ove richieste, se adeguatamente motivate nel Dossier di candidatura, in ragione di: *a)* ulteriori tempi necessari per l'espletamento delle procedure di selezione del contraente; *b)* acquisizione di pareri e nulla osta da parte di enti terzi.

Il contributo è comunque condizionato all'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti – da parte del beneficiario – entro 18 mesi dalla data di approvazione, pena la revoca dell'intervento da parte dell'Autorità di Gestione del POR FESR. Nel caso di interventi diversi da opere pubbliche per i quali è prevista una consequenzialità operativa e funzionale tale da motivare - sul piano tecnico - una realizzazione non contestuale, possono essere fissati termini diversi. Tale deroga deve essere evidenziata e richiesta in fase di presentazione del P.L.U.S.

Decadono comunque dai contributi – con determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FESR – gli interventi per i quali non sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti entro 24 mesi dalla data di ammissione a finanziamento ove questi superino il 25% del totale del contributo complessivo del P.L.U.S. Per data di ammissione a finanziamento si intende la data di notifica dell'impegno contabile da parte della Regione.

Gli interventi per i quali verrà concesso il contributo devono promuovere e garantire l'applicazione del principio di pari opportunità – in linea con i relativi indirizzi nazionali e comunitari – e perseguire l'obiettivo della parità di trattamento attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione di genere, razza, origini etniche, disabilità o età.

Art. 7 – Procedura di selezione dei P.L.U.S.

La procedura di selezione dei P.L.U.S. – e degli interventi in essi contenuti – è articolata in due fasi:

- la prima fase, nella quale i Comuni presentano il “Dossier di candidatura” (Allegato n. 1) compilato in ogni sua parte e contenente tutti gli elementi di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- la seconda fase, subordinata all'approvazione della proposta di revisione del POR da parte della Commissione europea, in cui vengono individuati i P.L.U.S. destinatari di contributo pubblico, sulla base del documento definitivo di candidatura, con l'indicazione dei singoli interventi ammessi a finanziamento e con l'indicazione del contributo concesso.

La procedura di prequalificazione della prima fase consiste nella selezione in prima istanza delle candidature ammissibili e in seconda istanza nell'individuazione dei P.L.U.S. che sulla base dei criteri di valutazione esplicitati all'art. 8 del presente Avviso saranno ammessi alla seconda fase di selezione.

Ai fini della valutazione, l'Autorità di Gestione può richiedere integrazioni e/o approfondimenti relativamente alla documentazione presentata dal Comune, sia rispetto alla proposta generale di P.L.U.S., sia rispetto a uno o più interventi inseriti nel Piano.

Entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle candidature di prima fase l'Autorità di Gestione del POR, sulla base dei lavori della Commissione di Valutazione di cui all'art. 9, approva la graduatoria dei P.L.U.S. ammessi alla seconda fase con l'elenco dei punteggi totalizzati da ogni candidatura pervenuta: la graduatoria viene pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito web istituzionale www.porfesr.lazio.it e la pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ai proponenti.

Il provvedimento di ammissione alla seconda fase disciplinerà i termini di presentazione delle candidature definitive, la relativa modulistica, condizioni ed eventuali ulteriori motivi di non ammissibilità e potranno essere indicati gli aspetti della candidatura da migliorare o modificare.

Ai beneficiari ammessi alla seconda fase sarà concesso un contributo – fino ad un importo massimo di 15.000 Euro per le spese connesse alla preparazione del documento definitivo di candidatura – a carico del bilancio regionale sul Cap. C11533, esercizio finanziario 2011.

Art. 8 – Criteri di valutazione delle candidature

I P.L.U.S., presentati conformemente agli obiettivi e ai requisiti generali indicati nel presente Avviso, sono valutati in base ai seguenti criteri:

A) STRATEGIA di RECUPERO URBANO

40 punti

- coerenza tra gli obiettivi contenuti nel P.L.U.S. e gli obiettivi dell'Asse V del POR FESR Lazio; qualità, carattere innovativo e sperimentale della strategia di riqualificazione e sviluppo proposta nell'area oggetto del P.L.U.S.;
- coerenza della strategia, intesa come capacità di connettere i fattori di degrado registrati/descritti e le soluzioni che si intendono adottare per rimuovere gli ostacoli allo sviluppo urbano;
- capacità degli interventi di massimizzare i benefici per l'ambiente, di valorizzare il patrimonio storico, culturale e architettonico e di promuovere il principio di pari opportunità; costituisce valore aggiunto l'adozione di un piano comunale di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, anche secondo le modalità previste dal D. Lgs. 115/2008;
- grado di interconnessione tra gli interventi proposti all'interno del P.L.U.S.; valutazione delle modalità con cui si intende applicare l'approccio integrato ai problemi delle aree urbane;
- equilibrio e innovatività delle tipologie di iniziative da realizzare nei diversi ambiti tematici (progetti di recupero fisico, ambientale, sociale ed economico); lo sviluppo di infrastrutture e servizi ICT per il miglioramento della qualità urbana costituisce valore aggiunto.

B) FATTIBILITA' AMMINISTRATIVA

40 punti

- presenza di un sufficiente livello di definizione progettuale complessivo e completezza della documentazione presentata;
- coerenza del P.L.U.S. con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e provinciale nonché con gli strumenti urbanistici vigenti;
- stato di avanzamento progettuale dei singoli interventi (è assegnato un punteggio maggiore ai P.L.U.S. che includono progetti con pareri e autorizzazioni già acquisite o in fase di acquisizione);

- sostenibilità finanziaria degli interventi: indicare il modello di gestione dell'opera e/o del servizio proposto a regime; costituisce valore aggiunto l'innovatività e la replicabilità degli interventi proposti;
- compatibilità dell'orizzonte temporale di ogni intervento - per cui si chiede il contributo - con le regole finanziarie di attuazione del POR FESR Lazio 2007-2013.

C) FATTORI FAVOREVOLI al COMPLETAMENTO DEL P.L.U.S.

20 punti

- qualità della struttura di *project management* e definizione puntuale dell'organizzazione – all'interno del Comune proponente – necessari all'elaborazione e gestione del Piano e dei singoli interventi; partecipazione dell'amministrazione comunale a reti di città coinvolte nelle strategie di recupero urbano (es. rete europea URBACT) e/o nella pianificazione strategica; rappresenta inoltre un valore aggiunto la presenza e l'operatività di un URBAN center;
- integrazione funzionale delle operazioni del P.L.U.S. con interventi realizzati o in corso di realizzazione nel territorio di riferimento;
- partecipazione finanziaria dei soggetti privati alle iniziative da realizzare, e, in subordine, alle iniziative complementari e alla fase di gestione.

Art. 9 – Commissione di Valutazione

La Commissione di Valutazione dei P.L.U.S., nominata con decreto del Presidente della Regione Lazio, è composta da:

- l'Autorità di Gestione del POR FESR o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- l'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio o un suo delegato;
- l'Autorità Regionale Ambientale o un suo delegato;
- un esperto di opere pubbliche designato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;
- un esperto di fondi strutturali designato dall'Agenzia Sviluppo Lazio;
- un membro del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio.

Art. 10 – Normativa e allegati

Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si applica la normativa vigente sul procedimento amministrativo, nonché la normativa comunitaria e regionale. L'allegato forma parte integrante e sostanziale dell'Avviso Pubblico:

1. Dossier di candidatura del Piano Locale e Urbano di Sviluppo (P.L.U.S.)



ALLEGATO 1